



**1 Museo nazionale di Palazzo Mansi**  
Via Galli Tassi, 43  
t. 0583 55570  
pm-tos.museilucchesi@beniculturali.it | www.luccamuseinazionali.it

martedì - sabato 8.30 | 19.30, ultimo ingresso 19.00  
chiuso lunedì, domenica e festivi  
ingresso a pagamento. La visita al presepe è compresa nel biglietto  
biglietto cumulativo per Musei nazionali Villa Guinigi e Palazzo Mansi

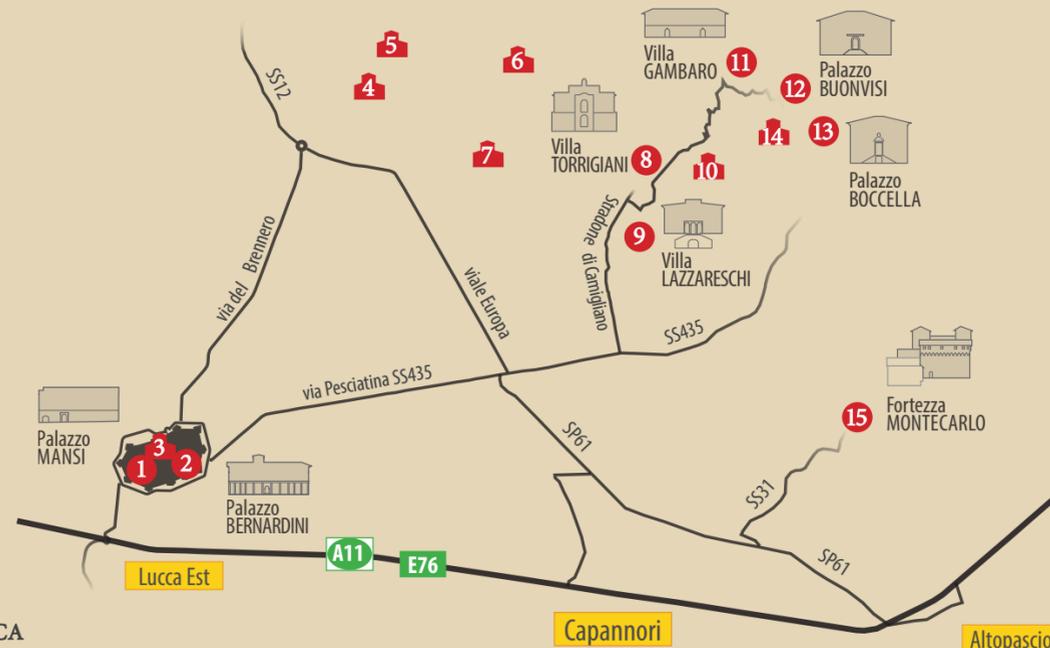
Di impianto tardo-cinquecentesco, frutto dell'unione di case torri preesistenti, il palazzo fu acquistato nel 1616 da Ascanio Mansi. Nell'operazione di rinnovamento commissionata da Raffaello Mansi all'architetto lucchese Raffaello Mazzanti e attuata tra il 1686 e il 1691, vennero ristrutturati in un sontuoso stile barocco gli interni del piano nobile, con affreschi che esaltano o in vario modo alludono alla gloria della famiglia. Il palazzo fu venduto allo Stato nel 1965 e come Museo nazionale fu aperto nel 1977. Il Museo nazionale di Palazzo Mansi si configura oggi come importante esempio di "museo nel museo". Al piano terra è collocato l'Appartamento estivo, che ospitava le cucine e i magazzini, mentre il piano nobile conserva le caratteristiche di Appartamento di parata, decorato in stile barocco, opulento e sontuoso, come fu concepito tra il XVII e XVIII secolo. Nel lato ovest del piano sono situati gli Appartamenti privati, meno sontuosi, dove la famiglia viveva abitualmente. Un'intera ala del piano nobile è occupata dalla Pinacoteca, con i dipinti delle scuole pittoriche italiane e non del XVI-XVIII secolo, che Pietro Leopoldo di Toscana offrì in dono alla città di Lucca dopo la sua annessione al Granducato nel 1847. Il piano secondo del Palazzo ospita dipinti, sculture, gessi, arredi che illustrano l'evolversi dell'arte a Lucca nell'Ottocento e nel Novecento. Il Museo ospita anche le sezioni dedicate all'arte toscane: il laboratorio tessile di Maria Niemack, dove si conservano i telai per l'antica tecnica della tessitura rustica, e le sale delle "Collezioni Tessili", che comprendono abiti storici e arredi liturgici.



**2 Palazzo Bernardini**  
Piazza Bernardini, 41  
t. 0583 4441  
palazzobernardini@villepalazzilucchesi.it

ingresso gratuito

La costruzione, risalente al 1500 e attribuita agli architetti Francesco Marti e Nicolao Civitali, figlio del più celebre Matteo, si deve a Martino Bernardini, esponente di una facoltosa famiglia di mercanti. La dimora rimane alla famiglia fino al 1951, anno in cui la Contessa Antonietta di Cosimo Bernardini cedette all'Associazione Industriali di Lucca (oggi Confindustria Toscana Nord) la parte costituita dal piano nobile che comprende anche il salone con lo splendido soffitto a cassettoni del XVI secolo. In anni successivi Assindustria Lucca, divenuta proprietaria anche del secondo piano e della mansarda, realizzò importanti lavori di restauro degli affreschi e degli arredi decorativi. Il palazzo ha assunto l'attuale struttura alla fine del '700 quando i Bernardini aggiunsero all'originaria costruzione due ali laterali, eliminarono le bifore del primo piano facendo assumere alle finestre l'attuale forma ad arco bugnato e demolirono edifici di fronte al palazzo per ricavarne l'omonima piazza che venne sistemata a giardino non recintato. Dall'austero portale della facciata si accede all'elegante atrio interno a porticato attribuito a Nicolao Civitali, sul quale si aprono le stanze affrescate del piano terra e, quasi nascosto, si trova la scala di accesso al piano nobile. Di epoca cinquecentesca sono la rostra in ferro battuto che sovrasta il portone di ingresso e i battenti con testa di moro in bronzo raffiguranti lo stemma della famiglia. Oggetto di curiosità la cosiddetta pietra del diavolo: uno degli stipiti di pietra della finestra del piano terra innaturalmente incurvato.



**LUCCA**

- 1. Museo nazionale di Palazzo Mansi**  
Via Galli Tassi 43 - Centro Storico  
**dal 9 dicembre, martedì - sabato orario 8.30 | 19.30**
- 2. Palazzo Bernardini**  
Piazza Bernardini 41 - Centro Storico  
**dal 18 dicembre, orario 10.00 | 22.00**
- 3. Chiesa di San Pietro Somaldi**  
Via Santa Gemma Galgani 38 - Centro Storico  
**24 dicembre - 8 gennaio, tutti i giorni orario 17.00-21.00**
- 4. Pieve di San Pancrazio**  
Via della Chiesa Ventottesima - San Pancrazio  
**8 dicembre - 14 gennaio, domenica e festivi orario 15.00-19.00**
- 5. Chiesa parrocchiale di Ciciana**  
Via di Ciciana - Ciciana  
**24 dicembre - 7 gennaio, festivi orario 15.00-19.00**

**CAPANNORI**

- 6. Chiesa di San Quirico in Petrojo**  
Via Valgiano 12 - Valgiano  
**8 dicembre - 14 gennaio, festivi orario 10.00-12.30 | 14.30-19.00**  
**sabato 15.00-18.00 | dal 27 dic. al 5 gen. anche feriali 15.00-18.00**
- 7. Pieve di San Lorenzo**  
Via delle Selvette - Segromigno in Monte  
**tutti i giorni, orario 8.00-18.00**
- 8. Cappella Santini, Villa Santini-Torrigiani**  
Via Gomberaio 3 - Camigliano  
**orario 11.00-12.30 | 15.00-17.30**

- 9. Villa Lazzareschi**  
Via di Tofori 76/78 - Camigliano  
**orario 15.00-20.00**
- 10. Chiesa Santa Maria Assunta**  
Via Tofori - Tofori,  
**sabato, domenica e festivi orario 14.30-18.00**
- 11. Villa Gambaro**  
Via di Petrognano 13 - Petrognano  
**apertura nei soli giorni 8, 9, 16, 17, 26, 30, 31 dicembre e 1 gennaio**  
**orario 11.00-13.00 | 15.00-17.30**
- 12. Palazzo Buonvisi**  
Via di Castello 36 - San Gennaro  
**apertura nei soli giorni 8, 9, 10, 17, 26 dicembre e 1, 6 gennaio**  
**orario 14.00-19.00**
- 13. Palazzo Boccella**  
Via Ilio Menicucci 2 - San Gennaro  
**orario 17.00-19.30**
- 14. Chiesa di Santa Maria Maddalena in Castello**  
Via di Castello - San Gennaro  
**25 dicembre - 7 gennaio, festivi orario 15.00-19.00**

- MONTECARLO**
- 15. Cappella Fortezza di Montecarlo**  
Via Fortezza 4 - Montecarlo  
**orario 14.00-18.00**

**Le Pievi e le Chiese**

**LUCCA**

- 3. Chiesa di San Pietro Somaldi**  
Via Santa Gemma Galgani 38  
Lucca Centro Storico  
t. 0583 53576 | m. 345 2423570  
parrocchia@lucctrano.it
- 4. Pieve di San Pancrazio**  
Via della Chiesa Ventottesima  
San Pancrazio, Lucca  
m. 347 8951026  
quilicifabio9@gmail.com
- 5. Chiesa parrocchiale**  
Via di Ciciana  
Ciciana, Lucca  
m. 347 6102824 | 347 2975469  
info@presepiociciana.it | www.presepiociciana.it

**CAPANNORI**

- 6. Chiesa di San Quirico in Petrojo**  
Via Valgiano 12  
Valgiano, Capannori - Lucca  
m. 340 0093693 | 349 6149244  
info@valledigiano.it | www.valledigiano.org
- 7. Pieve di San Lorenzo**  
Via delle Selvette  
Segromigno in Monte, Capannori - Lucca  
m. 347 7121473
- 10. Chiesa Santa Maria Assunta**  
Via Tofori  
Tofori, Capannori - Lucca  
m. 349 7972753
- 14. Chiesa di Santa Maria Maddalena in Castello**  
Via di Castello  
San Gennaro, Capannori - Lucca  
m. 327 4440524

**Presepi  
nelle Cappelle  
dei Palazzi di città  
e campagna**

In occasione del 30° anno dalla fondazione dell'Associazione delle Ville e Palazzi Lucchesi (21 dicembre 1986), è stato delineato un percorso tra Cappelle di Ville e Palazzi per riscoprire una delle più forti ed antiche nostre tradizioni, grazie all'artigianato locale dei figurinai.

Inizialmente in Lucchesia solo la Natività era esposta, con il tempo altre figure a contorno della sacra rappresentazione furono inserite, creando presepi sempre più affollati di personaggi ed animali, legati alla vita quotidiana e rurale.

Per questa nuova edizione sono stati realizzati presepi diversi in ogni Cappella e Palazzo, con grande impegno di Soci AVPL, oltre alla fondamentale collaborazione di Arte Barsanti per le figure, degli alunni di scuola MADE per Palazzo Boccella, e del Direttore dei Musei Nazionali di Lucca Dottorosa Rosanna Morozzi con l'allestimento alla Cappella del Palazzo Mansi, aperto nei giorni feriali dal Martedì al Sabato.

L'itinerario, per i fine settimana e festivi, si snoda tra le verdi colline della Lucchesia disseminate di fasciose Pievi romaniche e Ville, a una distanza massima di circa 30' dalle mura di Lucca.

Nei giorni 8, 9, 16, 17, 26, 30, 6, 7 oltre alle visite ai presepi, dalle 17,30 cioccolata calda sarà offerta al Palazzo Boccella a San Gennaro, con a volte l'accompagnamento di elementi della locale Filarmonica Gaetano Luporini.



con il contributo di



**Presepi  
nelle Cappelle  
dei Palazzi di città  
e campagna**

**dicembre 2017**  
8, 9, 10, 16, 17,  
25, 26, 30, 31

**gennaio 2018**  
1, 6, 7

**Lucca**  
Cappella, Palazzo Mansi  
Palazzo Bernardini

**Capannori**  
Cappella Santini, Villa Torrigiani  
Villa Lazzareschi  
Villa Gambaro  
Palazzo Buonvisi  
Palazzo Boccella

**Montecarlo**  
Cappella Fortezza di Montecarlo

con il patrocinio di





**8 Cappella Santini, Villa Santini-Torrigiani**  
Via Gomberaio 3  
55010 Camigliano, Capannori - Lucca  
t. 0583 928041 | m. 349 6206847  
villatorrigiani@villepalazzilucchesi.it

ingresso gratuito al presepe  
possibilità di visita al giardino a pagamento

Immersa con il suo imponente Parco nel verde delle colline, rappresenta una delle ville più interessanti ed intatte della Toscana, unica per visione scenografica dal lungo viale dei cipressi. L'attuale Villa Torrigiani, dai soffitti affrescati e con il Giardino-Teatro di Flora, è il risultato della trasformazione voluta dai Marchesi Santini alla fine del 1600 della dimora di campagna costruita per i Marchesi Buonvisi nel Cinquecento. Ambasciatore della Repubblica di Lucca alla corte del Re Sole (Louis XIV) e presso lo Stato Pontificio, Nicolaio Santini creò la sua "Versailles" con grandi fontane ispirate dalla reggia francese. Per la scenografia della facciata principale chiese ad Alfonso Torreggiani, architetto a Roma nei cantieri di Gian Lorenzo Bernini, di renderla teatrale con grandi statue, nicchie e loggia "a serliana", enfatizzata dal cromatismo della pietra e del cotto.

La Cappella è una piccola chiesa dedicata alla Croce, costruita per i Marchesi Santini appositamente all'esterno del muro di cinta della Villa per accogliere alle funzioni, oltre alla famiglia, gli abitanti del "Borgo Parigi", settecentesca costruzione voluta per alloggiare famiglie e botteghe artigiane, dalle cui torri i piccioni portavano messaggi alla corte francese. Il Presepe è allestito nel vano a lato della grande aula affrescata da Vincenzo Dandini alla fine del seicento, con statue di Arte Barsanti e stoffe della Villa, divenuta Torrigiani dall'ottocento per matrimonio di Vittoria Santini con Pietro Torrigiani, di cui sono visibili i ritratti nei medaglioni in marmo.



**9 Villa Lazzareschi**  
Via di Tofori 76/78  
55010 Camigliano, Capannori - Lucca  
t. 0583 928024 | m. 328 8246620  
villalazzareschi@villepalazzilucchesi.it

ingresso gratuito

Posizionata su un'altura alle cui spalle sono dislocati numerosi annessi agricoli, vi si accede percorrendo un viale alberato che conduce ad un maestoso cancello d'impronta settecentesca, incorniciato da due palazzine gemelle ad un piano con aperture a tutto sesto, che costituiscono la limonaia del complesso, si accede al giardino all'italiana contornato palme e quattro pluricentenarie magnolie, una secolare camelia, aiuole di mortellino con altre varietà di piante. Di proprietà della Famiglia Lazzareschi dal 1982, è stata completamente restaurata sia internamente, provvedendo al passaggio di nuovi impianti tecnici a norma ed al recupero delle decorazioni parietali, sia esternamente, effettuando il recupero del giardino come da disegni ottocenteschi. Ad oggi la villa è il fulcro di un'attiva azienda turistico-alberghiera che ospita i visitatori all'interno di rustici ristrutturati in tempi più recenti con materiali e tecniche tradizionali.



**11 Villa Gambaro**  
Via di Petrognano 13  
55012 Petrognano, Capannori - Lucca  
t. 0583 978277 | m. 338 1255359  
fattoriadipetrognano@villepalazzilucchesi.it

ingresso gratuito

La Villa Fattoria Gambaro (già Donati, già Borromei), sorta e sviluppatasi nei secoli XVII e XVIII, è situata a 350 metri di altitudine, tra uliveti, vigne e boschi di castagno. È costituita dalla residenza padronale, con parco e giardino, e dagli antichi lavatoi ed edifici rurali, a formare un piccolo borgo, attraversato dalla via per Petrognano. Il complesso, che domina il territorio storico delle Sei Miglia, dopo quattro secoli assolve tuttora al compito di centro della vita e dell'attività dell'azienda agricola di 150 ettari; gli stessi edifici rurali ospitano ancora oggi il frantoio e la cantina, mentre una loro parte è stata adibita a ristoro. Dalla terrazza panoramica della villa si gode di una vista a 180° sulla piana di Lucca. Il salone della villa ospiterà in periodo natalizio un presepe in carta pesta degli anni '40, prodotto dalla Fabbrica Fontanini di Bagni di Lucca.



**12 Palazzo dei Buonvisi**  
Via di Castello 36  
55012 San Gennaro, Capannori - Lucca  
m. 334 5492876  
palazzo Buonvisi@villepalazzilucchesi.it

ingresso gratuito al presepe  
possibilità di visita del palazzo a pagamento

Nello storico palazzo dei Buonvisi (secolo XVI) in S. Gennaro una delle dimore dei cardinali Girolamo e Francesco, la cui presenza è ricordata dalla grande stella, simbolo dello stemma gentilizio, situata nel pavimento del salone e realizzata con piastrelle in cotto tagliate a mosaico. In occasione delle aperture per i presepi, sarà possibile visitare il salone dove sarà apparecchiata la tavola natalizia. Nelle storiche cantine del palazzo, con grotte naturali, si potranno visitare presepi tradizionali. Nella grotta principale è allestito un presepe costruito in polistirolo che ricorda un borgo antico.

Il giorno 17 dicembre si potranno assaggiare i prodotti tipici locali, cioccolata calda e vin brulé.

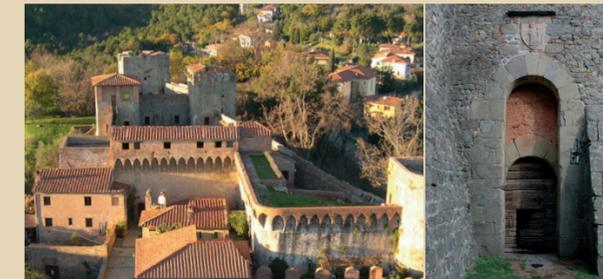


**14 Palazzo Boccella**  
Via Ilio Menicucci 2  
55012 San Gennaro, Capannori  
t. 0583 909034 | m. 349 7150795  
palazzoboccella@villepalazzilucchesi.it

ingresso gratuito al presepe

Palazzo cinquecentesco, in cui si ritirò a vita Cesare Boccella, ministro della Pubblica Istruzione al tempo del Granducato di Toscana, ha avuto nel tempo destinazioni diverse, ospitando al piano nobile anche la scuola elementare. Acquisito dal Comune di Capannori nel 1998, il declino è stato arginato grazie alla creazione dell'omonima Fondazione, al fine di restaurarlo per recuperare l'antico splendore e destinarlo ad attività legate alla promozione dei prodotti agroalimentari del territorio. Divenuto la sede della Scuola MADE - corso in Management dell'Accoglienza e Discipline Enogastronomiche - nei fine settimana ospita, eventi e manifestazioni in linea con la forte vocazione turistica che ha sviluppato negli ultimi anni. La visita al Presepe sarà accompagnata dall'assaggio gratuito di cioccolata calda offerta dagli studenti di MADE.

La storica dimora affianca la Pieve Romanica di San Gennaro, tra le più antiche Pievi, con le sue fondamenta risalenti al IV secolo, custodisce all'interno una statua in terracotta dell'angelo annunziante di impronta leonardesca, simbolo dell'itinerario.



**15 Cappella Fortezza di Montecarlo**  
Via Fortezza, 4  
55015 Montecarlo, Lucca  
t. 0583 22401 | m. 328 8082858  
fortezzadimontecarlo@villepalazzilucchesi.it

ingresso a pagamento per visita alla Fortezza

Tra il XIII e la metà del XVI secolo la Rocca del Cerruglio, questo l'antico nome, ha vissuto battaglie e testimoniato il passaggio di personaggi come Castruccio Castracani e Giovanni e Carlo IV di Boemia. Ma le alte mura della fortezza racchiudono anche un giardino all'italiana, piante di arancio e limoni, rose antiche, acanto. La Cappella di Santa Barbara e' situata all'interno dell'omonima torre della Rocca del Cerruglio nella Fortezza di Montecarlo. Gli affreschi della Cappella appartengono a due cicli di affreschi sovrapposti, appartenenti a periodi diversi. Appartengono alla parte piu' antica la Vergine Assunta in cielo e la figura del Santo sulla parete di destra (San Francesco). Nel riquadro di sinistra della parete centrale vi e' rappresentata la figura di un Santo vestito con un saio: San Antonio da Padova o San Filippo Neri, per la presenza del cuore infiammato sorretto dalla mano sinistra e del giglio che tiene nella mano destra. Sopra la figura del Santo vi e' uno scudo recante al centro un braccio con armatura che tiene in mano un pugnale. Lo scudo e' sormontato da una grande corona con ai lati un cartiglio del quale si leggono solo alcune lettere: "SARG(ente) MAGG(iore) Cast(ellano) DI M.CARLO 1654 (o 1684). E' andato perso il nome del Castellano che fece dipingere la Cappella e resta incerta la data. Impressionante e' la somiglianza tra la Vergine in cielo ed il dipinto, su tela con l'Assunzione della Vergine, di Cosimo Gamberucci (1610) conservato nella collegiata di Sant'Andrea a Montecarlo. Si suppone che il Gamberucci abbia eseguito l'affresco prima del 1610 per poi riproporlo su tela.

“Stimolare la ricerca, diffondere la conoscenza, promuovere in Italia e nel mondo le Ville e i Palazzi Lucchesi per conservare e valorizzare un patrimonio culturale straordinario che sia parte attiva e funzionale in una moderna economia di sviluppo”

